



CITTA' DI MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI SOCIALI PER ANZIANI

(Approvato con Delibera di C.C. n. 11 del 24.05.2018)

Regolamento comunale per il funzionamento dei Centri Sociali per Anziani

Art. 1 Principi Generali

- Il funzionamento dei centri sociali per Anziani, istituiti dal Comune di Montesilvano nell'ambito delle competenze attribuite agli enti locali dalle vigenti normative nazionali e regionali, è disciplinato dal seguente regolamento.
- I Centri Anziani si ispirano ai principi sanciti dall'ONU della partecipazione, dell'indipendenza, dell'autorealizzazione e della tutela della dignità degli anziani, ed opera nella ricerca continua di una sempre migliore risposta ai bisogni delle persone della terza età ed alla loro presenza nel territorio come risorse attive.
- I Centri Anziani fanno parte della rete dei servizi sociali territoriali e devono, quindi, attenersi alle normative ed ai regolamenti vigenti. Essi costituiscono a livello comunale e di quartiere, luoghi di aggregazione e di propulsione alla vita sociale, culturale e ricreativa del territorio.
- Essi promuovono l'inclusione sociale dell'anziano nel territorio e l'integrazione con i servizi offerti dagli altri interlocutori presenti nel territorio in campo sociale, sanitario, culturale e ricreativo (*case di riposo, centri diurni, case-albergo, comunità alloggio, servizi di assistenza residenziale, servizi sanitari per cronici, centri polivalenti, servizi culturali, ricreativi e di volontariato*).
- I Centri Anziani dipendono funzionalmente ed amministrativamente dal Comune di Montesilvano.

Art. 2 Iscrizione – requisiti - modalità

- Hanno diritto a far parte dei Centri sociali Anziani tutti i cittadini residenti in stato di autosufficienza che abbiano compiuto 60 anni o comunque pensionati.
- Allo scopo di favorire la massima socializzazione degli anziani è consentita l'iscrizione:
 - al coniuge o convivente del soggetto in possesso dei predetti requisiti anche se non "anziano";
 - agli anziani con limitata autonomia che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare per i quali viene formulato un progetto individualizzato;
- L'elenco degli Iscritti va aggiornato annualmente dal Comitato di Gestione, e va conservato presso i locali dei Centri Anziani.
- L'iscrizione presso uno dei Centri sociali Anziani, riferita all'anno solare, prevede la corresponsione di una quota economica associativa annuale da utilizzare per le spese annue di gestione dei Centri Anziani che sono a carico degli iscritti (es. spese di pulizia, acquisti di bene di consumo, ecc.); il mancato versamento della quota di iscrizione comporta la decadenza dall'iscrizione al Centro sociale Anziani.

- In prima applicazione, la quota associativa viene fissata in € 20,00 annuali, da versare anche in due rate semestrali di € 10,00 cadauna, mentre potrà essere aggiornata anno per anno con provvedimento della Giunta comunale; il Comitato di Gestione dei singoli Centri sociali anziani, potrà anche approvare modalità diverse di pagamento della quota associativa.
- E' consentito iscriversi in qualsiasi periodo dell'anno, purché si posseggano i requisiti suddetti;
- Le iscrizioni dovranno essere prodotte in apposite schede, nelle quali saranno riportati i dati anagrafici dell'iscritto, la data di iscrizione, la firma per esteso dell'iscritto e la firma del Responsabile del Comitato di Gestione;
- Le schede di iscrizione dovranno essere conservate presso i locali dei Centri Anziani, a cura del Comitato di Gestione ed in copia presso il Comune;
- Le iscrizioni vanno rinnovate ogni anno.
- Gli iscritti hanno diritto di frequentare i Centri Anziani negli orari di apertura e di partecipare a tutte le attività promosse dai Centri stessi;
- Gli iscritti sono tenuti a:
 - mantenere un comportamento diligente, dignitoso e rispettoso degli altri iscritti e del presente regolamento e delle indicazioni organizzative disposte dal Comitato di Gestione.
 - utilizzare in maniera corretta i locali, gli arredi, le eventuali attrezzature ed i materiali di cui il Centro è dotato.
 - La violazione a tali obblighi potrà comportare la cancellazione dal Centro sociale Anziani con deliberazione dell'Assemblea degli iscritti; qualora si ponga tale tipo di problematiche, l'Assemblea degli iscritti, potrà essere convocata su iniziativa del Comitato di Gestione o anche direttamente dal Comune.

Art. 3 Attività

- Le attività dei Centri Anziani nell'ambito della propria piena autonomia di programmazione e gestione e nel rispetto dell'individualità dell'anziano utente, possono essere in particolare:
 - Di tipo ricreativo-culturale (organizzazione di tornei di carte o altro, partecipazione agli spettacoli teatrali, cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina, organizzazioni di riunioni conviviali in occasione di particolari festività e celebrazione, sia all'interno che all'esterno dei centri anziani);
 - Di tipo ludico-motorio, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso la sede del centro, o presso altre strutture pubbliche o private;
 - Di scambio culturale intergenerazionale, per custodire i valori culturali del territorio e valorizzare le tradizioni ed i mestieri, specie quelli in via di estinzione;
 - Di tipo formativo e informativo, attraverso corsi di promozione della salute, o su argomenti letterari, artistici, sportivi e di attualità;
 - Di tipo sociale, che promuova la partecipazione degli anziani a varie forme di attività sociale, quali in particolare il volontariato sociale, la vigilanza presso le scuole, le biblioteche e i giardini pubblici, l'informazione, la formazione e quant'altro.

- Le attività del Centro Anziani sono riservate agli Iscritti, fatto salvo il pranzo sociale, a cui, potranno partecipare tutti gli anziani residenti a Montesilvano.
- Le varie attività svolte all'interno dei Centri sociali Anziani sono di norma gratuite fatta eccezione per quelle attività che richiedono un esborso economico; in tale caso il Comitato di Gestione potrà proporre la partecipazione economica degli iscritti.

Art. 4 Orari dei Centri sociali Anziani

- I Centri sociali Anziani sono di norma aperti la mattina dalle ore 9,30 alle 12,30 ed il pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,00.
- Tuttavia, il Comitato di Gestione potrà fissare anche fasce orarie diverse anche articolate in maniera differenziata nelle singole giornate.
- Le chiavi dei locali dei centri anziani sono in possesso del Comitato di Gestione o di uno dei membri dello stesso ovvero di altri iscritti individuati dal Comitato; al Comitato di Gestione è attribuita la custodia dei locali e dei beni, arredi ed attrezzature in essi presenti.
- Con apposito verbale il rappresentante del Comune provvede alla formale consegna/assegnazione dei locali e dei beni mobili in esso presenti.

Art. 5 Organismi di gestione e di coordinamento

- Sono organismi di gestione dei Centri Anziani, atti a garantire la più corretta gestione, a favorire la massima partecipazione dei cittadini, la formulazione dei programmi e di controllo della efficienza delle attività:
 - L'Assemblea degli Iscritti;
 - Il Comitato di Gestione.

Art. 6 Assemblea degli Iscritti

- L'Assemblea degli Iscritti è composta da tutti gli iscritti del Centro sociale Anziani.
- In prima applicazione, l'Assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal rappresentante dell'amministrazione comunale; successivamente è convocata dal Responsabile del Comitato di gestione.
- La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto affisso nei locali del centro anziani almeno 10 (dieci) giorni prima della data di svolgimento.
- L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 51% degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti.
- Le riunioni dell'Assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie.
- Le sedute straordinarie sono convocate:
 - Su richiesta del Comitato di gestione o di due membri dello stesso;
 - Su richiesta di almeno un quarto degli Iscritti.
 - su richiesta dell'amministrazione comunale

Art. 7 Compiti dell'Assemblea degli Iscritti

- E' compito dell'Assemblea degli iscritti:
 - Indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro Anziani;
 - Sostenere, valutare, esaminare e verificare il piano delle attività proposto dal Comitato di gestione nel rispetto dell'art. 3 del presente Regolamento;
 - Approvare annualmente i rendiconti economici di tutte le entrate per qualsiasi titolo, predisposti dal Comitato di gestione. Tali rendiconti approvati vanno consegnati dal Comitato di gestione al Comune;
 - Eleggere il Comitato di Gestione.

Art. 8 Composizione ed elezione del Comitato di Gestione

- Il Comitato di Gestione è composto da tre o cinque anziani eletti proporzionalmente tra gli Iscritti al Centro;
- La data per lo svolgimento delle operazioni di voto è fissata dal Comitato di Gestione uscente e deve essere fissata tempestivamente e comunque non oltre i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del Comitato in carica. Sarà data comunicazione del giorno stabilito mediante avviso pubblico affisso nei locali del Centro sociale Anziani almeno 30 (trenta) giorni prima dell'espletamento delle votazioni. Qualora il Comitato non dovesse provvedere all'indizione delle elezioni, un quarto degli iscritti potrà provvedere ad indire nuove elezioni.
- Il seggio dovrà essere costituito presso i locali del centro anziani o presso la sala consiliare comunale.
- Le votazioni avvengono con voto segreto in un solo giorno feriale o festivo dalle ore 09,00 alle ore 17,00.
- Gli elettori possono esprimere al massimo 3 (tre) preferenze apponendo sulla scheda il nome e il cognome di un qualsiasi iscritto al Centro Anziani. Non è ammesso il voto per delega.
- Sia per l'elettorato attivo che passivo, gli associati devono essere Iscritti da almeno 30 (trenta) giorni precedenti la data fissata per le elezioni.
- Lo spoglio delle schede deve avvenire, in seduta pubblica e senza interruzioni, subito dopo la chiusura del seggio.
- La persona invalida, non vedente o non deambulante, per esercitare il proprio diritto al voto, può farsi accompagnare dentro il seggio da un familiare.

Art. 9 Compiti del Comitato di Gestione

- Il Comitato di Gestione nella prima seduta elegge, al suo interno, il Responsabile, il Vice Responsabile ed eventualmente il Segretario a maggioranza dei suoi membri.
- Nella stessa seduta, ove ritenuto opportuno, i membri del Comitato provvedono a ripartirsi i compiti individuando le varie funzioni quali a mero titolo esemplificativo: tenuta della contabilità, funzioni di segretario durante le sedute del Comitato e dell'Assemblea, ecc.

- Il Comitato di Gestione pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia e completa partecipazione degli iscritti alla gestione del Centro in base alle finalità espresse negli artt. 1 e 2 del presente Regolamento.

- Il Comitato di Gestione provvede a trasmettere alla Giunta Comunale:

Con cadenza annuale:

- I programmi di attività del Centro, nel quadro degli indirizzi generali indicati dall'Assemblea degli Iscritti;
- I preventivi di spesa, in ordine ai singoli piani di utilizzo dei fondi destinati dall'Amministrazione Comunale per le attività del Centro Sociale degli Anziani.
- il rendiconto economico consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Con cadenza semestrale:

- relazione sull'andamento delle attività del Centro sociale Anziani

- Il Comitato di Gestione, inoltre:

- vigila sull'attuazione dei programmi, sulla gratuità del servizio e sulla sua apertura a tutti i cittadini anziani.
- come già detto all'art.4, stabilisce l'orario di apertura del centro, nonché il periodo di chiusura, qualora questa si rendesse necessaria per ferie ed altre festività.
- è tenuto alla conservazione ed aggiornamento annuale dell'elenco degli iscritti;
- raccoglie e gestisce le quote annuali versate dagli iscritti.
- ha l'obbligo di promuovere la convocazione dell'Assemblea degli Iscritti almeno una volta a trimestre e tutte le volte che lo ritiene necessario.
- predispone annualmente il programma generale dell'attività del Centro ed il consuntivo, da presentare entrambi all'Assemblea degli Iscritti ed al Comune al fine di valutare esaminare e verificare l'adeguatezza dei programmi ed i risultati.
- assume ogni iniziativa atta a coinvolgere a talune attività gruppi di anziani, forze sociali, associazioni e organismi istituzionali territoriali interessati a collaborare per un corretto recupero del ruolo e dell'apporto dell'anziano nella vita comunitaria.
- autorizza l'attività di gruppi, organismi od associazioni che offrono la loro collaborazione per il miglioramento delle attività del Centro sociale Anziani.
- assume iniziative atte a promuovere l'impegno di anziani in attività di lavoro saltuario e non continuativo presso il centro stesso o presso il domicilio degli anziani che non sono in grado di frequentarlo.
- provvede alla raccolta e alla trasmissione agli utenti delle informazioni inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio, ai quali l'anziano può essere strettamente interessato.

Art. 10 Durata del Comitato di Gestione

- Il Comitato di Gestione dura in carica tre anni a decorrere dalla proclamazione degli eletti e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato.

- I componenti del Comitato di Gestione decadono dalla carica per espresse dimissioni volontarie o per assenza prolungata ingiustificata ad almeno tre sedute consecutive del comitato stesso.
- La sostituzione avviene con il primo dei non eletti nella graduatoria. Tale graduatoria rimane valida fino alla scadenza del Comitato di Gestione.
- Nel caso in cui sia esaurita la graduatoria dei non eletti e sia pertanto impossibile surrogare con altri componenti, il Comitato esercita legittimamente le proprie funzioni fino a che vi siano in carica almeno tre membri.

Art. 11 Il Responsabile

- Il Responsabile eletto del Comitato di Gestione dura in carica per l'intero mandato del Comitato di Gestione. Rappresenta legalmente il Centro Anziani.
- Il Vice Responsabile sostituisce il Responsabile in tutte le funzioni nei momenti di assenza dello stesso, fino alla nomina del nuovo Responsabile.
- Provvede alla convocazione del Comitato di Gestione e dell'Assemblea degli Iscritti in base a quanto stabilito dal presente Regolamento, e di entrambi gli organismi presiede le sedute.
- Può invitare, sentito il parere del Comitato di Gestione, a partecipare alle sedute dello stesso, a titolo consultivo, operatori rappresentanti di associazioni ed organismi che si occupano dei problemi dell'anziano e che comunque agiscono nella realtà sociale.
- Il Responsabile può essere revocato previa presentazione di una mozione di sfiducia da parte di un terzo dell'Assemblea degli Iscritti. La votazione della mozione avrà luogo entro dieci giorni dalla presentazione e per intendersi accolta dovrà riportare il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea.

Art. 12 Risorse economiche

- Le attività del Centro Anziani sono così finanziate:
 - Da eventuali contributi messi a disposizione dal Comune;
 - Da eventuali contributi richiesti o messi a disposizione da altri enti pubblici e privati per il sostegno di iniziative promosse dai centri anziani;
 - Dalle quote associative annuali degli iscritti;
 - Da eventuali sottoscrizioni volontarie da parte dei cittadini e dagli iscritti del Centro.

Art. 13 Gestione e frequentazione dei locali

- L'Amministrazione Comunale, si riserva il diritto all'uso dei locali dei Centri Anziani, ogni qualvolta lo ritenga necessario e previa comunicazione al Comitato di Gestione, compatibilmente con lo svolgimento delle attività del Centro Anziani.

Art. 14 Accesso agli atti

- A seguito di richiesta scritta da inoltrarsi al Responsabile, tutti gli Iscritti possono consultare gli atti adottati dal Comitato di Gestione.
- La consultazione dovrà avvenire presso i locali del centro, non essendo consentita la copia degli atti stessi.

Art. 15 Disposizioni finali

- Il presente Regolamento sostituisce integralmente tutte le disposizioni precedentemente adottate in materia di Centri Sociali per Anziani. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esso incompatibili.